Chi ha detto che non si leggono più libri? A Belvedere aumentano i giovani lettori

Numeri incoraggianti per la Biblioteca Belvedere, con un piccolo ma significativo record: il 21 per cento dei libri presi in prestito nei primi 6 mesi del 2023 (219 in tutto) riguarda la fascia di età dai 4 ai 14 anni. Ne dà notizia lo staff della biblioteca (una delle quattro dislocate nei quartieri) che fornisce anche un quadro completo dell'attività svolta nello stesso periodo: 1044 prestiti totali, 129 nuovi iscritti, 3000 presenze circa (su una utenza potenziale di circa 6000 persone), 8 laboratori, 2 attività di inclusione, 1 Festa d'estate, un protocollo firmato, 200 spettatori circa per gli spettacoli della Fondazione Inda. E inoltre: incontri, progetti, collaborazioni.

«Con questo schema molto originale nel panorama delle biblioteche siciliane – afferma l'assessore alla Cultura, Fabio Granata – la Biblioteca Belvedere si è posta nell'ottica di trasformare le difficoltà in risorsa e ha lavorato per essere un punto di riferimento del territorio e di attrazione della città verso il borgo di Belvedere. E i numeri raccontano di un risultato straordinario, se si pensa che il patrimonio davvero attivo corrisponde a non più di seimila volumi e che il numero delle persone su cui insiste è di circa 6.000 cittadini».

Ma ciò che rende orgogliosa la biblioteca e il personale che ci lavora sono i numeri riguardanti i giovani lettori «specie se rapportati – dice ancora l'assessore – a una statistica nazionale che fa dell'Italia il paese dove si legge di meno in Europa. Ebbene il quartiere Belvedere della città di Siracusa fa eccezione al dato nazionale: qui leggono i bambini, leggono

gli adulti, leggono gli anziani».

foto dal web, a scopo esplicativo

In servizio tre nuovi funzionari di polizia, primo giorno per Pellegrino, Muré e D’Angelo

Tre nuovi funzionari per la Questura di Siracusa. Si sono insediati oggi, ricevuti dal questore, Benedetto Sanna. Si tratta di tre Commissari Capo con i quali il questore ha iniziato a delineare il lavoro futuro.
Salvatore Pellegrino sarà vice dirigente dell’Ufficio Investigativo della questura. Laureato in Giurisprudenza, di 35 anni, catanese, è entrato in Polizia vincendo il concorso per ispettori nel 2017. Dal 2019 al 2022 ha prestato servizio presso la Questura di Catania con il ruolo di Ispettore Coordinatore delle Volanti. Nel 2022 ha vinto il concorso per Commissari e, dopo il corso, è stato assegnato a Siracusa.
Mariantonietta Murè, avolese di 33 anni, è entrata in Polizia nel 2019 e, dopo il corso per Commissari, è stata chiamata a dirigere l’Ufficio Volanti della Questura di Reggio Emilia. A Siracusa dirigerà l’Ufficio Immigrazione, sostituendo nell’incarico la dott.ssa Stefania Marletta, promossa Primo Dirigente e trasferita a Catania.
Amelia D’angelo, anche lei trentatreenne, originaria di Trapani, ha vinto il concorso per Commissari e, nel 2021, è stata assegnata al Commissariato di Olbia ove ha ricoperto l’incarico di Vice Dirigente fino a quando è stata trasferita

nella provincia di Siracusa. D’Angelo andrà a sostituire Paolo Arena nella direzione del Commissariato di P.S. di Noto.

Cambio Cda Isab, le preoccupazioni della Fiom Cgil. “Ipoteca sul futuro dei lavoratori?”

“Ulteriori dubbi su un’operazione che potrebbe essere stata condotte senza un piano industriale che espliciti gli investimenti da realizzare a Priolo”.
Ad esprimere perplessità, alla luce dei timori emersi nelle ultime ore dopo la notizia di un cambio all’interno del Cda di Isab, “senza aver presentato il piano
industriale che doveva esplicitare gli investimenti da realizzare a Priolo per un nuovo asset industriale e salvaguardare l’occupazione, fa nascere ulteriori dubbi sull’operazione che qualche mese fa si è conclusa con la cessione”.
“Questa operazione- commenta Recano- rischia di essere un’ipoteca sul futuro del petrolchimico. Tutto questo-ricorda- avviene in un territorio dove in mancanza di politiche industriali vere, negli ultimi 20 anni, il combinato disposto tra incapacità
imprenditoriale, logica di mercato votata al profitto e interventi legislativi fratricidi ha prodotto diseguaglianza e precarizzazione, che insieme allo stato sociale ha impoverito ulteriormente il sistema industriale della nostra regione. L’impatto sulle condizioni di vita dei lavoratori è stato drammatico. I lavoratori del petrolchimico, come i

protagonisti del libro “Il deserto dei Tartari”, vivono in un luogo perso nel tempo e nello spazio, in attesa di quell’evento, di quell’occasione che però non si materializza mai”.
L’esponente del sindacato vede il Petrolchimico consumarsi nell’attesa degli investimenti previsti dal Pnrr, con opportunità ipotetiche ma che mai si concretizzano e in un silenzio assordante. Recano si chiede quanto si debba ancora pagare in termini economici, ambientali e occupazionali.
“Per la Fiom -conclude Recano- lottare per la realizzazione di un piano di riconversione è possibile, promuovere organizzazione e coordinare la lotta dei lavoratori è necessario. La strada della mediazione nel contesto di crisi generale che ci attanaglia non porta a niente di buono, promuove la lotta significa passare dalla difesa all’attacco e in definitiva lottare con convinzione per vincere.
In questo senso, costruire alleanze tra soggetti sociali è passaggio necessario, sta a noi trovare la composizione possibile, occorre costruire un blocco sociale capace di riconquistare dignità e futuro”.

Lavori in piazza Adda, “più alberi senza perdere posti auto”

Lavori in piazza Adda, si tratta della seconda fase dell’intervento avviato ad aprile. Interessata dalle operazioni di cantiere è adesso la zona adibita a parcheggio a pagamento, con stalli blu. Vengono rimossi pezzi di asfalto per fare spazio alla piantumazione di alberi. “Nessun posto auto verrà eliminato”, si affrettano a fare sapere dagli

uffici della Mobilità.
A spiegare meglio come questo sia possibile, è l'ex assessore Carlo Gradenigo che quel progetto aveva avviato. "Gli stalli a spina di pesce attualmente presenti hanno una lunghezza di 6 metri, contro una dimensione standard di 5 metri". Ridotti a quella lunghezza, libereranno "una fascia centrale drenante di circa 2 metri, utile per la realizzazione di una superficie verde lineare e la creazione di tre lunghi filari di alberi e tredici aiuole a raso con altrettante alberature singole". In totale, ventisette alberi a chioma ombreggiante che "a completo sviluppo permetteranno di ombreggiare circa 200 posti auto, di abbattere di 25°C la temperatura al suolo e sulle auto e di ridurre di 2°C la temperatura dell'intera area", aggiunge Gradenigo.
Insomma, più verde senza perdere posti auto.
Il problema però sono i tempi. I lavori dovevano essere conclusi entro luglio, secondo la prima stima.
L'aspetto interessante è rappresentato dalla scelta di utilizzare l'acqua piovana per irrigare – nella stagione invernale – gli alberi che saranno messi a dimora. Sotto la sede stradale è stata posata una vasca che fungerà da serbatoio. Al suo interno, attraverso un sistema di drenaggio che parte dalla pavimentazione, verrà accumulata l'acqua piovana. Un sistema di rilancio permetterà di utilizzarla per le necessità delle piante. Nella stagione calda, l'irrigazione sarà rinforzata attraverso il collegamento alla rete idrica pubblica. Secondo le stime, sarà possibile accumulare ad ogni evento piovoso fino a 290 mc di acque da poter riutilizzare, con un risparmio sui relativi costi energetici annuali di circa il 30%.
Questi lavori rientrano in uno specifico programma di intervento, finanziato dal Ministero dell'Ambiente, per una serie di adattamenti ai cambiamenti climatici in ambito urbano.
Finanziata la messa a dimora di nuovi alberi anche nel parcheggio di Fontane Bianche in via Taormina, nel parcheggio tra via Augusta e viale Santa Panagia, a Belvedere in piazzale

Russiello e nei pressi della scuola di viale Teocrito.

VIDEO. Federica ha salvato una bimba, il suo racconto: “Non sono eroica, ho fatto il giusto”

La sua storia ha fatto in fretta il giro della città. Federica Giacchi è la ragazza che ha salvato una bimba che rischiava di soffocare nel locale in cui lei lavora. Questa mattina, Federica ha raccontato quegli istanti concitati, le reazioni ed un pò di sè in diretta su FMITALIA.
Intanto è virale il video ripreso dalle telecamere interne, piazzate nel locale in cui lavora (Olivia, ndr), in cui si vede la concitazione di quegli istanti e il decisivo intervento di Federica. “Stai respirando”, chiede alla bimba dopo aver effettuato la manovra di Heimlich. Con la testa e gli occhietti spalancati la piccola fa cenno di si. Solo allora Federica si allontana e scarica la tensione levando il berretto nero che fa parte della divisa da lavoro. E la madre in lacrime la insegue per un abbraccio ed i ringraziamenti.

Comprensivo Verga, i chiarimenti dell’assessore Celesti. “Giovedì la discussione al Cga”

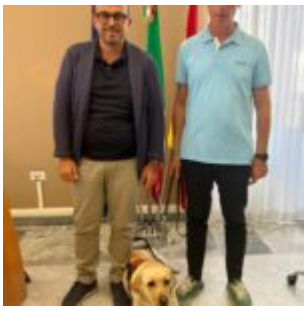
Chiarezza sulla vicenda legata al previsto e poi scongiurato dimensionamento dell’istituto comprensivo Verga di Siracusa.
A farla è l’assessore alle Politiche Scolastiche, Teresella Celesti.
Il Comune- la premessa- ha impugnato il provvedimento ed i giudici amministrativi hanno concesso la sospensiva. E’, però, sui tempi che il percorso incontra l’ostacolo. “L’assessore- spiega l’assessore- non ha provveduto tempestivamente ed è stato, pertanto, promosso giudizio di ottemperanza. Notificato il ricorso per ottemperanza, l’assessore regionale alla Pubblica istruzione, con gravissimo ritardo, ha emanato il decreto con cui ha sospeso gli effetti del provvedimento che disponeva la soppressione dell’Istituto. Il ritardo dell’amministrazione regionale-dice ancora Teresella Celesti- ha comportato, a dire del ministero dell’Istruzione, l’impossibilità di dare esecuzione a tutti gli adempimenti necessari avendo, oramai, definito gli organici per il nuovo anno scolastico”. Poi l’esponente della giunta Italia entra nel merito delle presunte responsabilità attribuite al Comune. “L’amministrazione comunale-fa notare l’assessore Celesti- a differenza di quanto affermato da qualcuno, non è rimasta inerte avendo sollecitato tutti gli organi competenti a porre in essere i provvedimenti conseguenti anche alla luce di una duplice circostanza: il prossimo 7 settembre sarà discusso, innanzi il CGA, il ricorso dell’assessorato regionale avverso la sospensiva concessa al Comune di Siracusa dal TAR Palermo; la scuola interessata il 27 luglio 2023 ha comunicato all’assessorato regionale di avere iscritto un numero di

alunni inferiore a 500. Nessuna superficialità e nessuna disattenzione sono pertanto da ascrivere alla nostra amministrazione, che anzi si è fatta paladina nella salvaguardia dell'autonomia dell'Istituto comprensivo Verga mostrandosi, alla resa dei conti, più realista del re".
Teresella Celesti fa poi un riferimento politico chiaro e ricorda al deputato nazionale Luca Cannata, che è intervenuto nei giorni scorsi sulla vicenda, che il "ritardo nell'esecuzione dell'ordinanza cautelare concessa dal TAR di Palermo è da imputare all'assessore Turano, suo alleato politico e principale responsabile della inaccettabile situazione di incertezza che si è venuta a creare. Il resto - conclude- è solo chiacchiera malevola e improduttiva".

Ingresso vietato a non vedente con cane guida, solidarietà del sindaco e dell'assessore

"La solidarietà e la vicinanza dell'amministrazione comunale di Melilli al cittadino non vedente a cui, nei giorni scorsi, non è stato consentito l'accesso con il suo cane guida in una struttura ricettiva del territorio per motivi di igiene".
Ad esprimerla sono stati il sindaco, Peppe Carta e l'assessore alle Politiche Sociali, Francesco Nicosia al diretto interessato, ricevuto al Comune dopo la brutta esperienza vissuta con il suo labrador Star.
"A questo cittadino- commenta Carta- è stato arrecato un disagio non indifferente, violando un diritto. Come amministrazione lavoriamo incessantemente per rendere la

nostra Melilli inclusiva, rendendola tale con i fatti e non solo nei proclami elettorali. Un percorso, il nostro, fatto da piccole e grandi iniziative reali che facciano sì che nessuno rimanga indietro e si senta indiscriminato” commenta l’on. Carta “Il nostro obiettivo è sempre stato quello di sensibilizzare al massimo la cittadinanza e gli economici privati del territorio nell’accompagnarci in questo “viaggio” per rendere accessibile e vivibile Melilli a tutti. Nell’atteggiamento soprattutto. Un percorso, dicevo, che se non portato avanti all’unisono, difficilmente potrà portare risultati soddisfacenti, Da qui lo sconforto, e la delusione, sui fatti accaduti recentemente”.
Infine un appello. “Dovremmo fare tutti qualcosa- conclude Giuseppe Carta- per una maggiore attenzione affinché episodi come questo non si possano più verificare”.



I treni storici arrivano ad Avola. Da Siracusa a Modica su antiche vetture restaurate

Avola inserita nel circuito dei treni storici della Fondazione FS Italiane.
Da oggi e per tre fine settimana, il treno farà la spola tra Siracusa e Ragusa, passando per Fontane Bianche, Avola, Noto,

Rosolini, Pozzallo, Ispica, ,Scicli e Modica.
“Un’iniziativa-così viene presentata- che si prefigge l’obiettivo di valorizzare percorsi e itinerari sulle più belle e panoramiche linee ferroviarie della Sicilia a bordo di antiche vetture perfettamente restaurate”.
Il 9 e 10 dicembre, invece, arriverà fino a Modica con un altro percorso. Fra le novità di questa edizione, accanto alle carrozze Centoporte degli anni ’30 e Corbellini, la Fondazione con l’Assessorato al Turismo retto da Elvira Amata, ha introdotto anche nuove tipologie di materiale rotabile storico, ed in particolare un bagagliaio capace di trasportare fino a 50 biciclette per tratta con l’obiettivo di incentivare l’intermodalità treno+bici sugli itinerari percorsi dai convogli d’epoca. “Grazie a questa iniziativa regionale, che si aggiunge a quella già attiva del treno barocco line– le parole del sindaco Rossana Cannata – Avola è inserita all’interno di questo circuito turistico che consente di valorizzare i nostri territori in un percorso di mobilità alternativa all’interno di antiche e suggestive carrozze”.
Il 9 settembre nel treno serale e il 17 per quello mattutino, si terranno inoltre visite guidate con bus dedicati messi a disposizione per conoscere Avola. Il costo dei biglietti del treno per il 2023 è di 2 euro adulto e 1€ bambino per tratta per tutte le circolazioni in calendario. I titoli di viaggio sono acquistabili su tutti i canali di vendita Trenitalia e direttamente a bordo treno fino ad esaurimento dei posti disponibili. “Un’ulteriore opportunità turistica logistica che vede la nostra città protagonista con servizi ferroviari dedicati all’insegna della mobilità sostenibile – conclude – in un bellissimo progetto promosso dall’assessore regionale Elvira Amata per la valorizzazione delle nostre bellezze”.

Truffa dello specchietto, 22enne ai domiciliari. Provvedimento del tribunale di Asti

I Carabinieri della Stazione di Noto hanno arrestato un uomo di 22 anni, appartenente alla comunità seminomade del luogo, in esecuzione di un provvedimento di misura cautelare degli arresti domiciliari emesso dal Tribunale di Asti, poiché riconosciuto colpevole della c.d. “truffa dello specchietto”, commessa lo scorso luglio in quella provincia piemontese.
L’uomo, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari presso la sua abitazione.

Via a Lithos, fino a domenica a Ferla la world music. Omaggio a Rosa Balistreri

Partenza coinvolgente, con momenti di sperimentazione musicale di altissimo livello.
Ieri sera, nella cornice della Scalinata dei Cappuccini ha preso il via l’edizione 2023 di Lithos, quest’anno LithoStranizzi, in omaggio al film di Beppe Fiorello Stranizza d’Amuri, girato in buona parte proprio a Ferla ma dedicato anche a tutto quello che può ruotare intorno al concetto di stranezza. Omaggio, in questo caso, dal punto di vista musicale a Rosa Balistreri, un progetto come sempre pensato e promosso dal Direttore Artistico della longeva rassegna, Carlo

Muratori, che sarà anche protagonista della conclusione, domenica, della rassegna.
Sul palco di Lithos, con la conduzione di Oriana Vella di FMITALIA, ieri sera,si è esibito Fred Casadei, che con il suo contrabbasso ha tributato il suo riconoscimento a Rosa Balistreri ed alla Sicilia, che lo ha stregato e poi accolto. Romano, il musicista ha spiegato in note la sua gratitudine ad un pubblico attento e, come ha notato lo stesso Muratore, sempre pronto ad apprezzare esperimenti musicali di nicchia, per "palati" sopraffini.
La seconda parte della serata è stata affidata, invece, ai Bellamorea. Sonorità coinvolgenti, racconti in musica e parole di una Sicilia del passato, del presente, in realtà la Sicilia di sempre, con le sue qualità e con i suoi difetti. Musica condita da ironia, miscela perfetta, a cui il pubblico ha risposto con una partecipazione ed un entusiasmo che fino alla fine della serata ha caratterizzato l'atmosfera che si è venuta a creare nella location che è la casa di Lithos.
Ad arricchire il tutto, le incursioni della co-conduttrice Claudia Nastasi, che dopo la sua esibizione accompagnata alla chitarra dallo stesso Muratori, in una Stranizza d'Amuri di Battiato rivisitata ed emozionante, ha anche proposto un monologo, Primavera.
Si va avanti questa sera, con i Vorianova e Massimo Ferrante. Non mancheranno momenti di riflessione, ma alla maniera di Lithos. Niente pesantezza ma sguardo sui temi di attualità, com'è nel Dna della manifestazione su cui l'amministrazione retta dal sindaco Michelangelo Giansiracusa ed il direttore artistico Carlo Muratori puntano ormai da tanti anni, da quando, da manifestazione itineranti, il festival di musica popolare, acustica e contemporanea si è fermato a Ferla, portando nel cuore degli Iblei, la musica folk, la world music.
Gran finale Domenica 3 Settembre. Inizio sempre alle 21:00, con Hesael, cantante emergente di Buccheri, il gruppo folk Palmarum Insula ed infine con Carlo Muratori and Friends per un coinvolgente concerto dedicato a Rosa Balistreri.